



Al Presidente della Commissione
Bilancio, Affari generali ed istituzionali

e p.c. Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
(rif. nota n. 14397 del 03/04/2013)

S E D E

3808 - Relazione per la sessione comunitaria dell'Assemblea legislativa per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2008.

La III Commissione assembleare Territorio, Ambiente, Mobilità, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del regolamento interno, nella seduta del 18 aprile 2013, ha preso in esame, per quanto di competenza, il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2013, la Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario per il 2012, il Rapporto conoscitivo per la sessione comunitaria parte integrante della Delibera di Giunta n. 342/2013.

Con riferimento agli atti preannunciati dalla Commissione europea nel proprio Programma per il 2013, la III Commissione assembleare, ritiene di particolare interesse i seguenti atti:

Revisione della strategia tematica sull'inquinamento atmosferico e legislazione correlata
Revisione della politica e della legislazione in materia di rifiuti
Quadro di valutazione ambientale climatica ed energetica ai fini dell'estrazione sicura di idrocarburi non convenzionali.

Con riferimento ai trasporti, considerato quanto segnalato nella Risoluzione oggi n. 1325/2011 *“Osservazioni dell'Assemblea legislativa della regione Emilia-Romagna sul Libro bianco – Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti – per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile”* e le ulteriori considerazioni contenute nel Rapporto conoscitivo della Giunta regionale per il

2013 relativamente al tema del trasporto su strada e, in particolare, al potenziale impatto della deregolamentazione del mercato sul sistema di autotrasporto nazionale e regionale, la Commissione segnala l'interesse per la seguente iniziativa:

Mercato interno del trasporto su strada - Accesso al mercato del trasporto di merci su strada e accesso all'attività di trasportatore su strada

Con riferimento al cd. Pacchetto aiuti di stato, la Commissione si riserva di valutare gli eventuali aspetti di competenza al momento della presentazione delle due principali iniziative segnalate nel programma di lavoro 2013: ***Modernizzazione degli aiuti di stato: regolamento generale di esenzione per categoria (800/2008); Modernizzazione degli aiuti di stato nei settori chiave.***

Con riferimento alla partecipazione alla **fase discendente** relativamente alla **direttiva 2010/75/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio *relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*, si segnala che il termine per il recepimento è scaduto il 7 gennaio 2013. Considerato che da quanto emerge dalla Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo per il 2012, le competenti strutture della Regione hanno già avviato il confronto con i portatori di interesse e l'Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente (ARPA) per valutare i provvedimenti necessari per l'adeguamento alle nuove disposizioni relative alle ispezioni ambientali, invita la Giunta a monitorare e sollecitare il processo di recepimento della direttiva da parte dello Stato affinché si concluda in tempi brevi e, nel frattempo, ad effettuare tutte le verifiche necessarie a garantire il successivo rapido adeguamento dell'ordinamento regionale.

In conclusione, la Commissione pone l'attenzione sul tema della definizione e attuabilità delle politiche ambientali in relazione alle risorse finanziarie. La progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato partita nel 2010, ha fatto sì che attualmente il settore ambiente non abbia più alcun flusso di risorse dedicate in entrata. A livello europeo l'ambiente è inteso giustamente come "un valore trasversale" da integrare in tutti i settori e le politiche, impostazione che emerge anche nei documenti relativi al prossimo programma di azione ambientale peraltro in continuità con quanto già previsto nel Sesto programma di azione. La Commissione sottolinea però che la trasversalità delle politiche non deve renderne residuale e inefficace l'applicazione e deve quantomeno consentire il rispetto dei vincoli e degli obblighi che in questa materia derivano per la maggior parte proprio dall'ordinamento e dagli indirizzi dell'Unione europea. La Commissione segnala quindi che il prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) dovrebbe prevedere adeguati stanziamenti di risorse per garantire la concreta attuabilità delle politiche ambientali e invita, in fase di negoziazione sulla programmazione nazionale e nella successiva fase di definizione dei programmi operativi regionali relativi al prossimo ciclo di programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020, ad affiancare

all'approccio trasversale la previsione di adeguati finanziamenti mirati sull'ambiente, la cui programmazione dovrebbe far capo al settore specifico, unica modalità questa che consente di contemperare realmente le istanze di sviluppo e quelle di sostenibilità.

Distinti saluti.

Il Presidente
Damiano Zoffoli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Damiano Zoffoli', written in a cursive style.